



COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO Provincia di Reggio Emilia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 84 del 28 Novembre 2018

**OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA DAL GRUPPO
CONSILIARE "ALLEANZA CIVICA PER SAN MARTINO" IN MERITO
ALLA MAGGIOR SPESA SOSTENUTA DAL COMUNE PER I LAVORI
DEI NUOVI LOCULI NEL CIMITERO DEL CAPOLUOGO.**

L'anno 2018 il giorno ventotto del mese Novembre alle ore 21:00, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

PAOLO FUCCIO	S	LUCA VILLA	S
GIUSEPPE BORRI	S	MAURA CATELLANI	S
LUISA FERRARI	S	DAVIDE CAFFAGNI	S
ROSAMARIA D'URZO	S	FABIO LUSETTI	S
FLAVIO MARCELLO AVANTAGGIATO	S		
ANDREA GALIMBERTI	S		
FEDERICA BELLEI	S		
ALBERTO MARASTONI	S		
GABRIELE GATTI	N		

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

E' inoltre presente il seguente assessore esterno:

MATTEO PANARI	S		
----------------------	----------	--	--

Assume la presidenza il Sig. PAOLO FUCCIO in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Dr. MAURO DE NICOLA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

FLAVIO MARCELLO AVANTAGGIATO

ALBERTO MARASTONI

FABIO LUSETTI

OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "ALLEANZA CIVICA PER SAN MARTINO" IN MERITO ALLA MAGGIOR SPESA SOSTENUTA DAL COMUNE PER I LAVORI DEI NUOVI LOCULI NEL CIMITERO DEL CAPOLUOGO.

Il Sindaco cede la parola al Consigliere Davide Caffagni che illustra l'interpellanza presentata dal Gruppo consiliare "Alleanza civica per San Martino" in merito alla maggior spesa sostenuta dal Comune per i lavori dei nuovi loculi nel Cimitero Capoluogo, nel testo che viene allegato al presente provvedimento, sotto la lettera A).

Il Consigliere Caffagni: "Il Cimitero è stato oggetto di diversi lavori: da un lato il consolidamento post-sisma, dall'altro l'ampliamento a Est con i nuovi loculi, per altra parte ancora il rifacimento del pavimento sempre dell'ala nuova, quella posta a Nord-Est. Lavori in particolar modo quelli per i nuovi loculi travagliati, perché hanno visto dapprima la ditta "Dall'Aglio Amos", la quale poi non ha finito i lavori, li ha tra l'altro male eseguiti, la diffida poi la revoca dell'affidamento, il subentro di una nuova ditta, nuovi lavori di sistemazione dei lavori precedenti, opere male eseguite attestate dal Responsabile del Servizio del Comune. Tra l'altro io avevo chiesto in Comune negli Uffici competenti proprio chiarimenti su questi lavori e mi era sempre stato detto che erano assolutamente regolari, senza alcun tipo di problema, quindi, quando ho visto la determina n. 34 del 5 febbraio 2017, guarda caso pubblicata solamente un mese fa, mi sono, a dire il vero, un po' arrabbiato, perché io che ho chiesto, mi sembra anche più volte, la correttezza dell'esecuzione di questi lavori, non qui in Consiglio comunale, non ho fatto nessuna richiesta scritta, quindi non è documentabile, quindi ovviamente è la mia parola, mi sono sentito rispondere che era tutto regolare, quando poi salta fuori che abbiamo speso 40.000, anzi 42.000 euro, in più per rifare, rifare torno a ribadire, rifare i lavori che erano già stati fatti, perché i lavori in parte erano stati male eseguiti. In ragione di questa cattiva esecuzione e considerando che se erano lavori in corso di esecuzione, significava che c'era un progetto esecutivo, significava che c'era un Direttore dei lavori, significava che c'era un Tecnico del Comune responsabile di questi lavori, io penso, e noi pensiamo, che sia piuttosto preoccupante che si arrivi poi a dire: "lavori eseguiti male per 42.000 euro". In ogni caso chiediamo al Sindaco e all'Assessore competente: con quale procedura siano stati affidati i lavori alla ditta "Dall'Aglio" e quali garanzie di solidità tecnico-finanziaria la stessa aveva presentato a garanzia della possibilità di eseguire i lavori, nonché adempiere a tutti gli obblighi contrattuali, questo in ragione del suo fallimento; a chi era affidato l'incarico di direzione e sorveglianza dei lavori e per quali ragioni lo stesso non sia tempestivamente intervenuto anche presso gli Uffici competenti al fine di interrompere la cattiva esecuzione dei lavori; se, oltre alla escussione della garanzia fideiussoria, il Comune abbia attivato le opportune procedure volte al recupero di quanto speso per il rifacimento dei lavori mal eseguiti; se abbia valutato di addebitare i maggiori oneri alla Direzione lavori in forza dell'omissione dell'attività di controllo sui lavori stessi; ove ciò sia stato fatto, l'esito che tale addebito ha avuto; ove ciò non sia stato fatto, di indicare le ragioni per le quali non si sia proceduto in tal senso"

Il Vicesindaco Borri: "Rispondo, facendo la relazione tecnica più completa, perché ho visto appunto che la tua interrogazione è un po' rivendicativa nel senso su tutto lo sviluppo del caso..."

Il Consigliere Caffagni: "Beh, rivendicativa, 42.000 euro di lavori male eseguiti"

Il Vicesindaco Borri: "Fammi finire, io rispondo, non è che vada a casa, ti rispondo, non vado a casa, ti rispondo: maggior spese sostenute dal Comune per i lavori dei nuovi loculi nel Cimitero, la determinazione n. 174 del 7 luglio 2015 avvia la procedura negoziata con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento dei lavori "Cimitero comunale, ampliamento ala Est con realizzazione di nuovi loculi, ossari e urne cinerarie" ai sensi degli art. 57, comma 6 e 122 comma 7 del D.Lgs. 163 del 2006. Con lo stesso atto si approva la lettera di invito completa di disciplinare che stabilisce le clausole, le procedure di affidamento dell'appalto, le modalità di presentazione

dell'offerta sia per quanto si attiene alla documentazione amministrativa, nonché quella relativa alla documentazione tecnica ed economica per i lavori di "Cimitero comunale, ampliamento ala Est con realizzazione nuovi loculi, ossari e urne cinerarie". Si sono verificate tutte le dichiarazioni sostitutive presentate in fase di gara, dimostrando regolarità di carattere tecnico ed economico, assicurativo ai fini della verifica del DURC ed esito negativo ai fini della comunicazione antimafia. A garanzia degli impegni da assumere, la ditta "Dall'Aglio" ha costituito cauzione definitiva di 7.749,56 euro, presso "Vittoria Assicurazioni" e stipulato con "Unipol" polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi e garanzia di manutenzione contro tutti i rischi di esecuzione, da qualsiasi causa determinati. La stessa polizza prevede altresì una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori, comprendendo anche l'incendio e i sinistri derivanti dai lavori di esecuzione per un importo di euro 1.000.000. Pertanto la ditta in sede di affidamento dei lavori risultava totalmente in regola con quanto previsto dalla normativa e inoltre stava operando su più cantieri nel territorio reggiano, di cui almeno un altro di un privato a San Martino in Rio. Questa ditta qua, inciso..."

Il Consigliere Caffagni: "La "Dall'Aglio"?"

Il Vicesindaco Borri: "...sì, ha una storia di costruzione a San Martino di opere importanti poi è in corso il problema, per cui ... sì sì, dopo te le dico perché[omissis n.d.v.],aveva appena finito tra l'altro una casa a un privato che tu conosci benissimo, ma a parte quello, non è stata affidata per quello, come ha detto l'Ingegnere, no... Con determinazione n. 46 del 6 marzo 2015 si è affidato all'Ingegnere Lorenzo Calanchini dello studio "Kosmos", il progetto esecutivo e la direzione lavori dell'opera "Cimitero comunale, ampliamento ala Est, realizzazione nuovi loculi, ossari e urne cinerarie"; la Direzione Lavori ha sistematicamente riferito al RUP facendo presente le problematiche del cantiere emerse dopo che la ditta aveva già eseguito circa metà dei lavori, ok? Ha relazionato al RUP, no? ... previsti e conseguenti alla pesante difficoltà economica in cui si era venuta a trovare la ditta "Dall'Aglio" (situazioni di difficoltà economica di imprese di costruzioni erano all'epoca dei fatti e sono purtroppo ancora oggi molto diffuse; non scopriamo certo oggi le conseguenze della pesante crisi economica iniziata nel 2008). Questo è il commento del tecnico. In accordo con l'Amministrazione, trattandosi di ditta del territorio reggiano con lunga storia alle spalle e il cui presidente era all'epoca, anche presidente delle piccole e medie imprese di costruzioni reggiane, e comunque presidente dell'A.N.C.E. era lui, questo signore qua che abbiamo poi [parole non udibili lontane dal microfono n.d.v.]dopo. Si è cercato di portare a termine il cantiere con conseguente dilatazione dei tempi, confidando in un superamento da parte della ditta del momento di difficoltà economica e cercando di evitare la procedura di risoluzione in danno. Preso però atto del precipitare degli eventi si è proceduto con la risoluzione in danno e solo allora si sono riscontrati problemi relativi ai corrugati schiacciati, verificabili solo infilando la "molla" da parte dell'elettricista (lavorazione non ancora avviata da "Dall'Aglio") e il getto non a regola d'arte dei frontali dei loculi, problema questo dovuto anche, obiettivamente, alle difficoltà di esecuzione del getto stesso per la conformazione del cantiere; ricordiamo che si è dovuto procedere con la realizzazione dei loculi gettando in opera il cemento armato, anziché ricorrere ai moduli prefabbricati, per poter dar seguito all'allineamento degli ordini di loculi esistenti rispetto ai quali si andava in continuità. Loculi aventi dimensioni a norma, ma oggi fuori standard, cioè se noi avessimo preso i loculi già prefabbricati saremmo andati a fare uno scalino che esteticamente avrebbe, così, comunque eravamo nel... [omissis n.d.v.], però ha determinato la costruzione dei loculi in opera. Oltre alla procedura di escussione della quota residua della fideiussione stipulata da "Dall'Aglio" presso "Vittoria Assicurazioni" pari a 1.549 euro, dopo ho tutto, dopo te la lascio poi se vuoi integrazioni vai da Testi," ti racconta la rava e la fava", corrispondente al 20% del massimale originariamente garantito e già ridotto dallo svincolo automatico in funzione dei lavori svolti, il Comune ha innanzitutto non pagato il secondo stato avanzamento lavori pari a 44.167 euro, non l'abbiamo mica pagato, lo sai no, cui va sommato IVA al 10% per un totale di euro 48.583, trattenendo tali quote quale garanzia di copertura di opere male eseguite, ok? Non abbiamo dato i soldi. Per far fronte alle

opere male eseguite (risagomatura fronte loculi, rifacimento linee impianto elettrico, aggiustamenti vari e smobilitazione cantiere) l'Amministrazione ha avuto un costo di euro 42.675 comprensivo di IVA al 10%, cui vanno aggiunti euro 1.111 per esito prove laboratorio su cubetti cemento armato e acciaio (costi che da appalto erano a carico dell'appaltatore necessari per il collaudo), euro 1.522 per coordinatore sicurezza e euro 2.740 per direttore dei lavori a seguito risoluzione. Complessivamente **il danno cui ha dovuto far fronte l'Amministrazione è pari a euro 48.050, a cui si è fatto fronte utilizzando le risorse inizialmente destinate non corrisposte alla "Dall'Aglio" per il secondo SAL pari ad euro 48.583, cui vanno aggiunte euro 1.549 di escussione fideiussoria per un totale di euro 50.133.** Si sta cercando un accordo bonario con il curatore fallimentare a cui è stato relazionato quanto sopra rivendicando inoltre i danni conseguenti sia alla mancata fornitura di cellette per urne cinerarie prevista in sede di offerta, per un importo di euro 4.270, sia al ritardo accumulato dall'impresa nell'esecuzione dei lavori, danno stimato superiore al 10% dell'importo da contratto, equivalente ad euro 15.549. Non si ritiene imputabile alla Direzione Lavori, peraltro sempre presente in cantiere, responsabilità in merito ai maggiori costi del cantiere che, come detto in precedenza, sono emersi in fase successiva. Tali costi sarebbero stati addebitati alla "Dall'Aglio" se avesse proseguito il cantiere; di fatto non avendo l'appaltante (il Comune) corrisposto alla "Dall'Aglio" il secondo SAL, si è in questo modo addebitato alla ditta stessa quanto male eseguito. Si ricorda inoltre che la Direzione Lavori ha dovuto seguire un cantiere che procedeva a rilento a seguito delle difficoltà economiche di "Dall'Aglio", che è durato un periodo di tempo molto più lungo (mesi in più) del previsto, con conseguenti maggiori oneri a carico dei Professionisti a cui si è riconosciuto solo i costi della perizia, per cui, teoricamente siamo stati coperti dall'esecuzione lavori, tolte le migliorie, in sede bonaria andiamo col liquidatore a vedere di recuperare, una perdita secca non esiste, insomma. Comunque, tu vieni e se vuoi integrazione, a parte che qua è scritto, non l'ho raccontato a braccio, è scritto, per cui tu verifichi poi fai ulteriori accertamenti, se per caso tu non fossi sicuro o tu avessi dei dubbi"

Il **Consigliere Caffagni**: "Sì, indubbiamente sono soddisfatto, perché evidentemente il Comune non ha avuto un esborso come da quella determina risultava, perché poi **noi guardiamo gli atti che voi pubblicate e a quelli ci dobbiamo attenere** e, se mi posso permettere, una considerazione personale: l'impianto elettrico verificabile al momento di introdurre i cavi, i tubi l'impresa deve pur metterli da qualche parte durante l'esecuzione dei lavori e ovviamente un Direttore dei lavori penso che dove mettere i tubi possa verificarlo, allo stesso modo la difficoltà di esecuzione può essere esistita, ma facciamo opere penso..."

Il Vicesindaco Borri: "Si sapeva"

Il Consigliere Caffagni: "Cosa si sapeva?"

Il Vicesindaco Borri: "...si sapeva che era diverso... si sapeva...."

Il Consigliere Caffagni: "No non ho capito cosa vuoi dire"

Il Vicesindaco Borri: "Si sapeva che non era roba già prefabbricata messa in opera, per cui c'era la possibilità..."

Il Consigliere Caffagni: "No, non volevo dire questo. Di solito tu mi anticipi sempre, ma non voglio mai dire quello che tu pensi, pensa, volevo solamente dire che la difficoltà di esecuzione ancorché potesse essere reale ed oggettiva, ad ogni modo penso che l'ingegneria e le imprese edili facciamo opere anche molto più complesse e molto più grandi rispetto a fare dei loculi del Cimitero poi io non me ne intendo, però penso che fare dei moduli sostanzialmente....., però questo non entro nel merito perché..."

Il Vicesindaco Borri : "Remo.. mi ha spiegato questa problematica, che per quanto i getti vengono fatti uno sopra l'altro, con dei tempi in mezzo..., mi ha spiegato un po'

tutto, io l'ho capito forse al 70% forse, però ti prego, lo chiedi anche per tua curiosità personale, capito"

Il Consigliere Caffagni: "Bene, comunque insomma sono soddisfatto della risposta e del fatto che il Comune non ha avuto esborsi"

Il Consigliere Villa: "È la terza volta che ve lo chiedo, vi imploro, proviamo così: quando ci leggete queste relazioni, cortesemente, non vi chiedo di anticiparcela, ci mancherebbe, se però portaste in aula un testo scritto, ci semplifichereste la vita. Le altre due volte mi avete detto sì, però siamo a questo punto, ci riprovo per la terza volta, grazie"

Il Vicesindaco Borri: "Credo che non potremo soddisfare la tua richiesta perché, ti spiego perché: non voglio scusare nessuno, tanto non sono mica io che... lì siamo parecchio, parecchio, parecchio tirati, per cui magari il....., scusa, comincia fare una relazione poi smette, arriviamo sempre lunghi, compreso queste cose qua, le danno anche a me, praticamente, non dico in contemporanea, ma..."

Il Consigliere Villa: "Beppe, una fotocopia"

Il Sindaco: "Ci siamo, guarda una fotocopia era sufficiente"

Il Consigliere Villa: "Una fotocopia, credo siano 5 secondi, mandamela, la fotocopio, io giuro te la porto io, vengo io in Consiglio con le fotocopie"

Il Sindaco: "Ordine dei lavori, abbiamo capito, no le risposte arrivano proprio all'ultimo, visto che sono veramente oberati di lavoro gli uffici, una fotocopia poteva essere fatta prima di venire qua, il tempo c'era....[voci sovrapposte lontane dal microfono per cui le frasi sono inudibili n.d.v.]....ok, comunque questo diciamo: il testo stasera non riusciamo a darvelo, per le prossime volte cerchiamo di ricordarci che giustamente se ci sono delle risposte lunghe e sono scritte, non costa nulla preparare una fotocopia anche per i Consiglieri che hanno fatto la richiesta"

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
PAOLO FUCCIO

Il Segretario
Dr. MAURO DE NICOLA



gruppo consiliare

ALLEANZA CIVICA PER SAN MARTINO

Allegato A)

Comune di San Martino in Rio
Ufficio protocollo
N. 0008831 Data 19/10/18
Tit. 02.03 Arrivo

Interpellanza in merito alla maggior spesa sostenuta dal Comune per i lavori dei nuovi loculi nel cimitero capoluogo

PREMESSO:

- che il cimitero capoluogo è stato oggetto negli ultimi anni di plurimi interventi di manutenzione straordinari, tre i quali anche l'allargamento dell'ala posta ad est con la realizzazione di nuovi loculi;
- che tali lavori erano originariamente stati affidati alla ditta Dall'Aglio Amos, poi assoggettata a procedure fallimentari, anche a seguito delle quali era risulta inadempiente rispetto ai lavori affidati;
- che, previa diffida del responsabile alla ditta Dall'Aglio Amos, la stessa veniva sollevata dall'incarico;
- che con Determinazione del responsabile di settore n. 34 del 5 febbraio 2017 è stato disposto di affidare alla ditta Messori srl di Correggio l'esecuzione dei nuovi lavori, emersi in conseguenza di opere male eseguite durante il cantiere della ditta Dall'Aglio Amos;
- che tali nuovi lavori hanno comportato un onere per l'Amministrazione pari a € 42.675,08 in più rispetto alla somma originariamente prevista;

DATO ATTO che tale maggior somma che il Comune ha dovuto corrispondere è stata determinata, secondo quanto attestato dal responsabile del servizio, da numerosi lavori male eseguiti, quali:

- Schiacciamento corrugati per il passaggio dei cavi dell'impianto elettrico, dovuti presumibilmente a cattiva esecuzione del getto di cemento, con conseguente impossibilità di utilizzo dei medesimi e necessità di rifare le dorsali principali;
- Demolizione dei muretti di tamponamento dei loculi per consentire il rifacimento dell'impianto elettrico e successiva chiusura con cartongesso;
- Risagomatura completa del fronte dei loculi a seguito del getto di cemento armato male eseguito;
- Rifacimento giunto di dilatazione;
- Sistemazione pavimentazione;

PRESO ALTRESI' ATTO che il Comune si è dovuto accollare anche i costi per lo smantellamento della gru e trasporto alla ditta, nonché della demolizione di plinto basamento gru in cemento armato e del cumulo di cemento presente nell'area di cantiere alla base del muro perimetrale conseguente al progressivo accumulo di residui di betoniera nel tempo lasciati dall'impresa Dall'Aglio Amos;

CONSIDERATO che lo stesso responsabile di servizio ha accertato nella città determina la erronea esecuzione delle opere, evidentemente anche i difformità rispetto al progetto esecutivo (ad esempio misure e sagomatura dei loculi, posizionamento dell'impianto elettrico...);

CHIEDE AL SINDACO E ALL'ASSESSORE COMPETENTE

- a. con quale procedura siano stati affidati i lavori alla ditta Dall'Aglio e quali garanzie di solidità tecnico-finanziarie la stessa aveva prestato a garanzia della possibilità di eseguire i lavori non-

ché adempiere tutti gli obblighi contrattuali;

- b. a chi era affidato l'incarico di direzione e sorveglianza dei lavori e per quali ragioni lo stesso non sia tempestivamente intervenuto, anche presso gli uffici competenti, al fine di interrompere la cattiva esecuzione dei lavori;
- c. se, oltre all'escussione della garanzia fideiussoria, il Comune abbia attivato le opportune procedure volte al recupero di quanto speso per il rifacimento dei lavori male eseguiti;
- d. se abbia valutato di addebitare i maggiori oneri economici alla direzione lavori in forza dell'omissione dell'attività di controllo sui lavori stessi; ove ciò sia stato fatto, l'esito che tale addebito ha avuto; ove ciò non sia stato fatto, di indicare le ragioni per le quali non si sia proceduto in tale senso.

San Martino in Rio, 18.10.2018


Luca Villa
Maura Catellani
Davide Caffagni
